

PENOMBRA

LUGLIO 2013 • NUMERO 7



**MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO**

PENOMBRA

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2013	
1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Giugno 2013

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

REDAZIONE

FANTASIO (penombra.roma@gmail.com) • LIONELLO (tucciarellinello@libero.it)

PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (diotallevif@hotmail.com)

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ALAN (*Alan Viezzoli*)

ARTALE (*Agostino Oriani*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)

CARTUCCIA (*M.E. Cardinali/L. Tucciarelli*)

CHAT (*Attilio Chiodo*)

EVANESCENTE (*Elena Russo*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FELIX (*Pietro Sanfelici*)

FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIANNA DI SPAGNA (*Gianna Spagnolo*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL MATUZZIANO (*Roberto Morraglia*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

KLAATÙ (*Luciano Bagni*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

LO STANCO (*Franco Fausti*)

MARCHAL (*Alfonso Marchioni*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

NAM (*Mauro Navona*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gamberdotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SELENIUS (*Alessandro Brunetti*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIGFRIDO (*Daniele Coltelli*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

Disegni:

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

SIRO STRAMACCIA

ENIMMISTICA ITALIANA IN SERBIA

L' amico enimmista e collezionista serbo Miroslav Živković periodicamente ci invia pubblicazioni di enimmistica popolare che si stampano nel suo Paese. Su PENOMBRA di marzo abbiamo riportato alcuni brani di un articolo apparso sul mensile dell' Associazione Enigmistica Serba IL MESSAGGERO che trattava dell' enimmistica italiana ed in particolare della nostra rivista.

Recentemente Miroslav ci ha fatto pervenire un plico contenente alcune riviste di enimmistica popolare. Pur con la difficoltà della lingua, ma ancor più di interpretare i caratteri cirillici, le abbiamo volute sfogliare trovando, con grande sorpresa, che si parla della nostra enimmistica, di PENOMBRA e di altre riviste di "classica" del passato e del presente.

Su ВЕШНИК (il già citato MESSAGGERO) si torna a parlare di enimmistica italiana con un viaggio nel tempo in cui incontriamo L' AGUZZAINGEGNO, LA CORTE DI SALOMONE, PENOMBRA, L' ENIMMISTICA MODERNA, L' ARTE ENIMMISTICA, FIAMMA PERENNE, MORGANA e LA SIBILLA. A corredo dell' articolo le riproduzioni delle copertine della maggior parte delle riviste citate.

Sulla rivista SUPER FENIKS, Enigmatsky Magazin, alle pagine 50 e 51 un' altra sorpresa: in un articolo a firma di Miroslav Živković si parla ancora di PENOMBRA e dei suoi contenuti. Anche qui troviamo difficoltà a interpretare la lingua, ma non essendo la rivista stampata in caratteri cirillici, si riesce a capire che nell' articolo sono citati IL LABIRINTO, LEONARDO e LA SIBILLA, ma è su PENOMBRA che l' autore si sofferma partendo dal fondatore Cameo, all' attuale direttore Cesare Daniele, "figlio del leggendario enimmista Mario Daniele (...) noto con lo pseudonimo di Favolino" fino a parlare dei contenuti: dalla rubrica Fiat Lux... alle Postille agli articoli storici di Franco Diotallevi, passando per le rubriche Pseudonimi e Anagrammi, Edipovango, fino al Notiziario BEI redatto da Pipo (sic).

Anche questo articolo è corredato di foto e in particolare vi sono riprodotti tre rebus pubblicati su PENOMBRA: di Nebille, Ætius e di Ilion.

Confessiamo che ci intriga molto sapere cosa dicono di noi le riviste enimmistiche serbe e ci ripromettiamo di pubblicare gli articoli, opportunamente tradotti, sempre che riusciamo a trovare una vittima che ci faccia il regalo di riportare nella nostra lingua i due "pezzi" che ci riguardano.

SCRITTI IN ONORE DI GIUSEPPE ALDO ROSSI

Domenica nove giugno, a Zoroastro – durante una breve festiciola "a sorpresa" in casa del Divo Claudio – è stata consegnata, da parte di un gruppo ristretto di amici (enimmisti e no), una plaquette-ricordo per i suoi cento anni.

La pubblicazione – a tiratura limitata e dal titolo SCRITTI IN ONORE DI GIUSEPPE ALDO ROSSI – contiene pensieri, creazioni e saggi che alcuni enimmisti hanno voluto scrivere per lui, oltre ad "altri suoi colleghi in ambiti diversi sollecitati dall' amicizia che ripongono in questo illustre maestro dell' enigmistica, della linguistica, del romanzo, della ludolinguistica e di tanti altri interessi ed attività che il professore ha coltivato e coltiva con passione e acume."

Nel riportare i nomi dei soli enimmisti – Argon (ideatore dell' evento), Ilion, Pasticca, Tiberino, Il Sesto, Tello, Paciotto, Mister Aster, Aldebaran, Lasting, Sin & Sio, Cetonia, Mimmo, Fra Me, Snoopy, Il Nano Ligure, Cleos, Ulpiano, Ser Viligelmo – rinnoviamo a Zoroastro gli auguri di tutti noi.

NOTIZIARIO BEI N. 48

* Hanno dato un contributo per lo sviluppo e le iniziative della BEI: Bianco, Cingar e Garcia; hanno dato materiale enigmistico: Barak, Lora, Garçia, Federico, Miroslav Živković, Il Nettuno, Brunos, Lo Spione, Papul e Lasting. Grazie a tutti!

* Un ringraziamento 'speciale' a Ilion, che ancora una volta ha donato alla BEI una gran quantità di pubblicazioni e riviste, concordando sull' opportunità di mettere a disposizione degli enimmisti 'giovani' che lo richiederanno il materiale che la BEI già possiede.

* Per motivi di spazio e di tempo per l' archiviazione, rimandiamo al prossimo "Notiziario BEI" l' elenco del materiale di nuova acquisizione, suddiviso per sezioni, ricevuto in particolare al Convegno di Cattolica.

* Nel sito web www.enignet.it è disponibile l' Opuscolo BEI n. 15 PIQUILLO E LA SFINGE – 1963/2013: cinquant'anni di enigmistica 'totale'. Chi desidera riceverlo stampato e fascicolato può versare 15€ sul c.c.p. 69371938 (Giuseppe Riva - V.le Taormina 17.c, Sassuolo MO), comunicando l' indirizzo a Pippo con una mail.

* Segnaliamo che è attiva una pagina BEI in Facebook: <https://www.facebook.com/BibliotecaEnigmisticaItaliana>

* Stiamo realizzando un "Archivio fotografico" organizzato per anno e per avvenimento enigmistico; chiediamo a tutti di mandarci fotografie, che verranno scansionate e subito restituite.

* Comuniciamo agli acquirenti del DVD BEONE 2010 che prossimamente sarà messo a loro disposizione in rete un aggiornamento delle sezioni dei repertori "Eureka" all' aprile 2013.

* Quest' anno ricorre il centenario dell' invenzione delle parole incrociate (Arthur Wynne, 1913). Noi lo abbiamo ricordato recuperando e organizzando una bellissima Storia del cruciverba di Mario Musetti (Il Troviero) pubblicata a puntate nel 1964 su DOMENICA QUIZ; il file è però visibile solo alla BEI, perché non abbiamo avuto l' autorizzazione a diffonderlo.

* Su invito di Nebille, segnaliamo questo sito di giochi enigmistici in lingua inglese realizzato da due insegnanti americani: www.funlearning.mosefranco.com.

PIPP0 & C.

P.S. non enigmistico (che le riviste sono pregate di ignorare):

consentitemi di esternare la mia grande gioia per la sofferta ma meritata promozione del Sassuolo in serie A.

PIPP0 &... BASTA



PSEUDONIMI E ANAGRAMMI

MANARITANO CHILACMENO – *anagramma* di Padre Anton Maria Leon Macchi, oratoriano cremonese. [1708-1785 – Fece parte della Congregazione dei Filippini. Tra l'altro, scrisse: *Vita di Bartolomeo Mariani fratello laico della congregazione de' preti dell'oratorio di Brescia; Della creazione delle cose, secondo la divina parola e l'umana ragione* (quattro volumi manoscritti); *Zenobia regina di Palmireni* (Tragedia); *L'Altomiro* (Tragedia). Sotto l'anagramma del suo vero nome scrisse: *Le Tragedie di Euripide* volgarizzate in versi sciolti (quattro volumi in-4°)]

MASOTTI BRANCALEON – *anagramma* del marchese Castore Montalbani, bolognese. [1670-1732 – Filosofo, poeta, astrologo. Fece parte, col nome di *Aramante*, dell'Accademia romana degli Arcadi. Alcune sue opere, sotto l'anagramma del suo vero nome: *Le Aquile unite, Vaticinii di prosperità* (Bologna, 1695); *Il Filogrammatico, con il Calendario Astrologico Grammatico per l'anno 1707; Scherzi Astrologici* (1711); *Sentimenti di Clio svegliata* (Rime); *Aforismi dei nostri tempi, o siano Assiomi Politici*]

MILI CALLIMACO – *anagramma* di Camillo Almicci, dell'Oratorio, bresciano. [Coccaglio, 1714-1779 – teologo bresciano. Divenne membro della Congregazione dell'Oratorio, dedicandosi allo studio della teologia, greco e ebraico, storia e antichità, critica, diplomazia, teologia. Tra le molte sue opere: *Critica contro le opere del pericoloso Voltaire* (1770); *Dissertazione sopra i Martiri della Chiesa Cattolica* (1765); *Meditations sur la vie et les Scritti du P. Sarpi* (1765)]

MIMISMO CEO – *anagramma* [spurio] di Cosimo Mei, fiorentino. [1718-1790 – Poeta satirico. Sotto lo pseudonimo anagrammato del suo vero nome scrisse: *Sermoni indirizzati a Sua Eccellenza Alvisse Vallarosso*]. (17 – Continua)

FRANCO DIOTALLEVI

ESITO DEL CONCORSINO DI MAGGIO (OCCHIO ALLE MATRICI!)

Per questo concorsino sono affluiti sessantatré cruciminimi: un numero notevole assai, ove si consideri che il cruciminimo (così come lo intende PENOMBRA) è il più difficile in assoluto dei 'brevi'.

Ond'è che tanta baldanza scrittoria altro non è che un'inaspettata *performance* irrispettosa delle 'verità' semantiche delle matrici scelte per tali cruciminimi.

E qui sta il problema: in enimmografia la scelta delle matrici costituenti gli schemi ha un'importanza fondamentale per la buona riuscita dell'elaborazione dei soggetti reali, e specialmente per i cruciminimi: sei matrici (e son tante!), un solo verso per ogni matrice (un'area di scrittura, perciò, ristrettissima!) il tutto da 'compattare' in un unico senso apparente che *deve* avere una sua congruenza comunicativa.

Un'impresa ardua, questa, che nella fattispecie è stata realizzata parzialmente a causa delle *non* idonee scelte di matrici, le cui valenze semantiche non potevano essere elaborate – e straniate – adeguatamente nella ristrettissima area di scrittura dei cruciminimi.

Di conseguenza, siamo stati costretti a escludere tantissimi lavori – e ce ne dispiace – giacché i nostri concorsini sono stati posti in essere per spronare i 'giovani' autori a farsi le ossa.

In questo concorsino, invece, abbondano, anzi dilagano, i descrittivismi: quanto di più contrario rispetto alle esigenze dilogiche dell'ambiguamente sana enimmografia.

Abbondano, altresì, matrici di aggettivi, che sono da evitare, poiché difficilmente straniabili (sono ammissibili nel caso in cui gli aggettivi accompagnino sintagmi nominali, stante che in tal caso non sono da straniare).

E finanche – incredibile! – nomi propri di persone!... e persino errori di concordanza fra il genere e il numero grammaticale delle matrici e il loro svolgimento (si fa per dire).

Siffatto caos di incongrue matrici non lo vogliamo più vedere e, quindi, occhio alle matrici per non scrivere ciecamente giochi impubblicabili.

Ci consolano i cinque cruciminimi di *Pasticca* e i due di *Saclà*: sette lavori basati su matrici di 'normali' sostantivi ricchi di spessori semantici ed elaborati con briosità dilogiche esatte con fluidità di scrittura elegantemente funzionale.

Ed ecco i punteggi assegnati ai concorrenti: *Evanescente* 16, *Il Frate Bianco e Pasticca* 10, *Fermassimo e Il Cozzaro Nero* 6, *Saclà* 4, *Ætius e Serse Poli* 2.

CLASSIFICA GENERALE: *Pasticca* 214, *Il Frate Bianco* 118, *Evanescente* 114, *Ætius* 72, *Il Cozzaro Nero* 62, *Saclà* 38, *Fermassimo e Piega* 34, *L'Apprendista e Serse Poli* 28, *Magina* 26, *Il Pisanaccio* 20, *Mavi e Io Robot* 8.

LA POSTA DI LASTING

Lasting, ovvero Giovanni Riva, comunica che l'esatto indirizzo della sua posta elettronica è: giovanni.riva.lasting@teletu.it

WEEK END D'ORO O DELL'AMICIZIA Concorso crittografie - Terna 2^a classificata

CRITTOGRAFIA 1 1 6 4 5 = 5-5 7

SPICHE

CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3: 3 2 8 = 10 6

COSTÌ SIA IL BIS

CRITTOGRAFIA SILLOGISTICA 3 1 6 1 1 1 2 4! = 12 6

A..UC.NAZIONI

(Le soluzioni in terza pagina di copertina)

SNOOPY

FIAT LUX...

Luglio 2013

1 – Biscarto $4/4 = 6$

SEMPRE LA TEMPESTA PASSA

Urla il mare tra gli scogli
dove i neri abissi della notte
scatenano sugli uomini ferocia
di tempeste. Alla violenza dei rovesci
si cerca un riparo sotto le tegole
in attesa che in cielo torni il sereno.
La furia degli elementi schianta un nido,
nei letti gli spasimanti vegliano,

mentre le onde sembrano portare
messaggi di luoghi remoti.
I lumi sono accesi nelle case
dove le mani cercano un contatto.
Alla fine ritorna la calma
e si riaprono le finestre
alla ricerca di nuove luci
ed ancora si naviga nel grande mare

dove le rotte s'erano fermate
per cercare qualche riparo.
Cuori disfatti cuori a pezzi
riposano in attesa di tornare
alle pratiche dei giorni.
Ora qualcosa è cambiato:
chi si sentiva l'anima spezzata rivive
nella speranza di un nuovo assetto.

ILION

2 – Lucchetto $44 = 4$

BOSTON: L'ULTIMA MARATONA

Oscuri disegni si delineano per noi,
anime cupe che stanno chiuse in fila,
anime a pezzi in giro sulle punte,
ma con quell'acuto temperamento
per circolare con fare compassato.
I segni del nostro passaggio svaniranno,
se si pensa di cancellare il percorso
e ad un tratto non resterà che polvere.

Saranno soddisfatte le intenzioni
di chi ha veri obiettivi da raggiungere.
Stringendo l'occhio al destino,
aspirano a colpire nel punto giusto,
proprio dove si passa per il centro.
Solo le precise prese di distanze
di chi ha raggiunto il traguardo
eviteranno colpi bassi nelle periferie.

FELIX

3 – Scambio di vocali 4

ASTRI ED ORSA MAGGIORE

Davanti al carro paradossalmente
ma non si vede niente.

IL NANO LIGURE

4 – Sciarada $6/4 = 1'9$

LA CANTANTE PRIMA PROVA, POI SI ABBUFFA

Tirata in mezzo
forse anche per dispetto
("In bocca al lupo!"),
pronta di parola
e con una punta di estremismo
dal gusto agrodolce,
saliva nel repertorio:
non secca la cosa...

C'è un senso di frattura
nello stacco pronunciato
che spezza il ritmo
da riempire a parole.
Non c'è contaminazione "fusion"
(un esempio per coesione)
e si crea un disaccordo
tra le armoniche vocalità.

Quali arrangiamenti scegliere?
Problemi senza soluzione,
in continuità,
con le difficoltà del caso.
Ma ecco qualche rognone di giornata
con l'imbarazzo della scelta
ed aspettando il tiramistù
ci si ingolfa di pasticcio.

BROWN LAKE

5 – Anagramma $49 = 85$

NELLO SVANIRE DEI SOGNI

Voi che ci avete lasciato, d'un tratto,
ottenendo il passaggio per un altro Stato,
sappiate che, in sostanza, il bene ottenuto
non è andato disperso. Adesso che gli autentici
valori sono finalmente emersi, è tornato il momento
delle divisioni, in attesa d'essere invitati ai classici
ricevimenti dove qualcuno – capita – "pappa"
molto più di altri (e il "sangue" scorre).

Pensare che un tempo era così dolce ficcare
la testa tra le nuvole, perdendosi fra suadenti richiami
di terre lontane. In successive, decadenti epoche,
più volte il progresso s'è fermato, mentre il bagliore
prodotto dalle solite "star" si allontanava. Allora,
fu chiaro che tutto era andato in fumo. Si trattava
solo di rimettere assieme i pezzi di un etereo
sogno finito bruscamente a terra.

PASTICCA

6 – Cambio di consonante 7

TASSE

Sempre la stessa musica
e Pantalone paga!

IL NANO LIGURE

Saclà

7 – Anagramma a zeppa "6" = "7"

ROBERTO PRUZZO

A Roma l'han considerato un dio
ma è passata tanta acqua sotto ai ponti.
Resta comunque punta d'eccezione
e senza pari in quanto a elevazione.

8 – Anagramma a scarto 5 = 4

BERLUSCA FOR EVER

A volte ondeggia e fa pure l'indiano
ma di sicuro ha il dente avvelenato.
E mira sempre a procurarsi gloria
il "cavaliere" anche se imboscato.

9 – Estratto pari 4 / 4 = 4

IMPIEGATUCCI

Di modesta cultura certamente
e di peso non certo rilevanti
ma han pratica, rispettan procedure
e vanno avanti pur sacramentanti.

10 – Anagramma diviso 2 4 / 5 = 11

PRINCIPE DEL FORO

Certo è spinoso, proprio per natura,
ma offre i frutti dell'età matura.
Su lui ci puoi contare ad occhi chiusi
perché ha le palle, pure se attempato.
A consultarlo sono sempre in tanti
dà la parola giusta a tutti quanti.

11 – Estratto dispari "4" / 4 = 4

ESCORT ALBIONICA

Questa inglesina è molto 'trafficata'
mettendoci trasporto in quel che fa.
Il suo effetto lo fa sicuramente
ma va pagata al momento giusto.

12 – Lucchetto riflesso 4 / 4 = 4

SOUBRETTE IN DECLINO

Vorrebbe far la "vamp", ma è penosa
si barcamena con bestialità.
Sempre attratta dagli ori e dai lustrini
svolazza e saltabecca qua e là.

13 – Sostituzione zxyxxx / xzxxx

ENRICO MENTANA

Quando lavora appare fumantino
e spesso la sua gola si è infiammata;
ricco di *humour*, piccolo, piacente
viene chiamato Chicco dalla gente.

Weekend d'oro

14 – Enimma 2 9

NOTTE: LA MIA CITTÀ È VUOTA

Piombino scompare nel buio
e già qualcosa mi tocca nel profondo
e mi perdo in questa rapsodia in blu
dove bocche anelanti un'anima viva
si amano nella notte.
Il solito barbone coi baffi
di malavoglia sbocconcella il suo pasto
ormai ridotto a una larva.
Che razza di notte è questa
in cui ho smarrito il senso della misura
che n'è delle tentacolari presenze
di leggiadre donzelle dai bei ricci bruni
(sfuggenti come pendesse su loro una taglia)
e ondegianti code corvine
in un coro di "Sapore di sale".
Tengo per la mano l'amante di sempre
la mia bella bolognese cui mi lega
stretto un filo sottile
che mi trasmette fremiti
mormora frasi dorate
attira occhiate discrete...
Abbiamo identici pensieri.
«Fammi dare due tirate...» le chiedo
anche se poi rimarrò con la solita boccaccia
e qualche mosca appiccicata addosso.
Due occhioni languidi cercano nel buio
di una polvere di stelle.
Io aspetto che esca più viva che mai
la luna.

4° Premio poetici Weekend d'oro

SIGFRIDO

15 – Anagramma 7 / 9 = 7 9

"AMARCORD": IL MONDO DI FELLINI

IL PROTETTORE

Rinsecchito, volgare...
Sicuramente è poi meridionale...
Fa parte di quel mondo di "magnaccia"
che trovi là dove si spaccia l'"erba".
Di certo è coinvolto
nella "Pizza Connection".

MIGNON

Dotata di una certa energia,
di solito mostra il suo carattere brillante.
A volte però si chiude in un cupo isolamento
e appare allora di certo un po' "svitata".
È comunque nota soprattutto
per la lunga durata delle sue "prestazioni".

LA BELLA DI CESENA

È figlia di questa terra solatia
un po' rotondetta e sempre ben "tirata".
Non nasconde però il suo carattere rustico
e a volte non va troppo per il sottile.
Ha però sempre quel suo forte "appeal"
che sa eccitare i più viscerali appetiti.

5° Premio poetici Weekend d'oro

PROF

Giochi delfici

16 – Sciarada a spostamento 3 / 4 / 7 = 2 12

IN ATTESA D'UN MARZIANO

Extraterrestre, tu
fatti vedere sopra un deltaplano
o accanto a un disco volante
ed io col verso acceso
m'ispirerò ai tuoi voli
o all'impennarsi di una bella rondine,
alta come la tua immagine saettante
entro il solare disco volante:

orizzonti segnati da correnti
in moto ai nuovi arrivi,
un trasmigrare verso lune ardenti
o un correre di aerei alla fine –
o astronavi che approdano ai confini

nei solari quadranti
hanno il tictac dei cuori già pulsanti!
Dischi lucenti d'oro
coronati di raggi, da tempo noi vogliamo
sentire per le sfere vorticanti!

Tempo è venuto che sa di scienza nuova:
tu ora parlerai, a noi in attesa,
di anemoni e girasoli, di brillanti azzurrati
nomi di donne d'alte sfere, dove
ombre di pianto precipitano, dirai:
e noi, delusi dei tuoi miti fragili,
con l'anima presaga, con attenzione,
ti ascolteremo al bar della stazione.

GIANNA DI SPAGNA

17 – Lucchetto 4 / 6 = 6

SPRAZZI D'AMORE

Ho sempre odiato il sole baldanzoso
e ho fatto pietra dell'anima per vivere
su questa fiaba di terra e di cielo
nell'angoscia romantica. Ho scrutato
nei pozzi la mia melanconica faccia,
bella mia, e verrò all'appuntamento
a uno splendore argenteo di neve nuova

e con me la vita nuovamente nascerà
con un fiocco d'intenso azzurro
e di un rosa primigenio tenero,
con trasporto incessante di ogni bene
saprà raggiungere le tanto attese mete
e aderendo con più ferma costanza vibrerà
nella sua magnetica essenza tutte le parole

per raccontare sulle dita di una mano
il tempo che trasvola, passa e va,
così dopo lunga riflessione
so di certo che dirai: «Un po' d'anni fa
mi donasti un magnifico brillante...»
e avrai negli occhi un chiaro sfavillio:
il tuo smagliante vivido ricordo.

BERTO IL DELFICO

Marienrico

18 – Cambio di vocale 4

LA MIA CUOCA INESPERTA

Se mi accorgo che c'è il fornello acceso
le dò sicuramente una tirata.
Sembra una larva, ma un giorno, chissà,
forse una lucciola diventerà.

19 – Sostituzione yxxxzx / zxxxx

LA FORNERO CONTESTATA

Nella riunione dei diversi rami
qualche spina non si potrà evitare:
per le Camere infatti è assai evidente
che scarsa occupazione essa può dare.

20 – Anagramma 4 6 = 1'3 6

UN PACIERE SOTTOVALUTATO

Un pigia pigia bene ha contenuto
nonostante esso fosse mal ridotto,
e poi quest'elemento assai prezioso
pare non sia nemmeno conosciuto.

21 – Sostituzione yxxxxz / zxxxx

SUOCERA SIMULATRICE

Dimostrando di aver grande ascendente,
sembra orientata verso l'alto andare;
un tempo venerata, a lei m'ispiro
se son costretto la commedia a fare.

22 – Cambio di sillaba iniziale 7

UNO SCRITTORE POCO APPREZZATO

Poiché ha seguito più di un indirizzo
come uomo di lettere è notorio;
che sia capace è certo risaputo,
ma ben più di un rifiuto ha ricevuto.

23 – Doppio scarto centrale 4 / 1'3 = 6

FIorenzo MAGNI

Si accalorò, in azzurro fu brillante
e di lezioni seppe darne tante.
A dirlo è vano? Sempre si è mostrato
che al di sotto di Coppi è sempre stato.

24 – Sciarada alterna 5 / 4 = 5 4

IL COMMISSARIO LEGGE LA TESI DI LAUREA

La polpa piace, è tutta da gustare
pur se un difetto viene riscontrato;
ma l'esaminatore ha apprezzamenti
per il foglio che bianco non appare.

Miscellanea

FERMASSIMO

25 – Scarto 5 / 4

LASINISTRA AL VOTO

Coraggio, in contrapposizione a Monti!

26 – Bifronte sillabico 4

CELLULARE GUASTO

Con quello chiami... e poi non chiami più!

27 – Scambio di vocali 7

LE CAPACITÀ CULINARIE DI ALETTO

Ti prende per la gola, quella Furia!

28 – Sostituzione yxxxz/zxxx

DON CHISCIOTTE AL RICEVIMENTO

Della Mancia, tutto "tirato".

ÆTIUS

33 – Cambio di consonante 6

IL SANTO

Verso l'alto aspira, col suo raro candor.

34 – Cambio d'iniziale 4

USAIN BOLT

È bruciante e si distingue in ogni impresa!

35 – Diminutivo "5" / 9

L'ACCUSATO DI PEDOFILIA

È un marchio, ed ora è ridotto a pezzi.

36 – Cambio di lettera 13

IL LASSATIVO

È un aiuto, e che gran liberazione!

IL COZZARO NERO

29 – Anagrammi a zeppa $6 = 7 = 8$

LA FANCIULLA DEI TUOI SOGNI

Sempre al fianco con fare protettivo
lei dal cuore di perla e preziosa:
ed agli occhi è davvero stravolgente.

30 – Lucchetto riflesso $4 / 4 = 4$

IL PADRONE RINCARA L'AFFITTO

Sulla carta è il numero uno
di quelli che la danno a bere:
i prezzi in quelle case aumentan sempre.

31 – Cambi di consonante 4^3

LE BUGIE

Tra le altre cose han le gambe corte
e si lasciano dietro una scia,
per color che saran uomini domani.

32 – Lucchetto $5 / 4 = 5$

L'AGENTE MATRIMONIALE

Da tempo memorabile ci conto
per poter arrivare a fare il filo
a quella delle belle pere.

EVANESCENTE

37 – Cernita $5 \ 4 \ 10 = 4$

LE POESIE DI TRILUSSA

Quelle di Roma, alate nell'impasto,
ma pur assai piccanti e pecorecce...
Una di queste è invero singolare.

38 – Doppia lettura $1 \ 1.1. = 3$

MAFIA RUSSA

Nel vecchio continente ne sono stati
contati ben 27 membri, in aumento...
Spesso, per diffondersi, usa il sesso!

39 – Cruciminimo 5

CRISI DELL'EURO

Su questa discesa... è ogni nazione...
A tutti sembrava bello... porca...
partirà il nuovo treno?... sì se c'è cuore!

40 – Sciarada incatenata $4 / 4 = 7$

FINTA LAUREA ESTERA

Il titolo d'insegnamento, in breve,
fu procurato in Grecia da una vera capra!
E, indovina, ora dice: l'avevo detto io!

41 – Anagramma a scarto 8 = 7

LA GUARDIA DEL CORPO DIFENDE IL CAMPIONE

Son tanti i *rumors* che lo coinvolgono
e lui è teso, che è un sentimentale...
Alla domanda: "Qual è la sua forma?"
si risponde soltanto: "Circolare!"

BROWN LAKE

42 – Estratto pari 5 / 6 = 5

POLITICO DISCUSO

Ha saputo destar tanto interesse
piazzato ai piani alti del palazzo.
Certo in molti ha creato malumore
ed è riuscito a avvelenargli il cuore.

SACLÀ

43 – Sostituzione $xyxxxz / xzxxx$

ESCORT D'ALTO BORDO

Distesa con morbidezza, adorna,
con la finezza del riso, la bellezza!
Quanti maschi (un vero gregge!)
che all'apparenza paion buone lane.

EVANESCENTE

44 – Cambio di lettera 5

ECCELLENTE "STOPPER"

Un forte baluardo in difesa:
lavoro che lui svolge da provetto.

SERSE POLI

45 – Anagramma a zeppa 4 = 5

LE PROMESSE DEI DEPUTATI PRIMA DEL VOTO

C'è sempre chi di esse ancor si avvale
per impigliare tante e tante prede,
e con mezzi siffatti si può bene
con trasporto le classi trascinare.

IL FRATE BIANCO

46 – Anagramma diviso 6 / 5 = 2 5 1'3

IL BAGNO IN MARE D'INVERNO

Come quello che gira sempre in bici,
c'è chi per abitudine lo fa.
Io, che pur del rigor non mi lamento,
dico la verità, non me la sento.

PIEGA

47 – Cruciminimo 5

IL BAYERN MONACO TRIONFATORE

Tipico prodotto bavarese,
anche di fronte allo Zenit
ha dato punti a tutti.
Giusto è il premio concesso
a chi vede assai lontano
e, di cuore, ne versa assai di sangue!

IL COZZARO NERO

48 – Sostituzione $yxxzx / zxxx$

IL COMPILATORE CORROMPE I MINORENNI

Usa il modello per la copertura
e qui va presa adeguata misura.
Ci sono "geni" che han questo difetto,
che va a lordare quello che era netto.

BROWN LAKE

49 – Estratto dispari 4 / 3 = 4

PADRI DAVANTI ALLA SALA PARTO

Qui dove regna sempre confusione
e si sentono i classici lamenti
questi si muovon in continuazione
s'agitano col passare dei minuti.

SACLÀ

50 – Sostituzione $xyxzx = xzxx$

CAMERA E SENATO

In questi palazzi, i presenti sono
anticaglie, presunti gran valori,
ma son da cambiar più volte l'anno;
almeno stessero sulla trentina!

EVANESCENTE

51 – Aggiunta iniziale 7 / 8

MENAGE DOMESTICO

Quando lo si cerca in ottima armonia
all'unione par giusto che ci sia.

SERSE POLI

52 – Anagramma a scarto 7 = 6

BEPPE GRILLO

Diavolo! Molta gente
lui conquista con lusinghe intriganti...
Dopo aver messo tutto a ferro e fuoco,
le sue battute sono assai pesanti!

IL FRATE BIANCO

53 – Sciarada a spostamento 7 / 5 = 6 6

DA UN ANZIANO COMPAGNO DI VILLEGGIATURA

Accogliente (buonissima pensione
per cui si può anche andar col vento in poppa)
eccolo qua, tuttora ben piantato,
a ricordarmi sempre l'Abetone.

PIEGA

54 – Cruciminimo 5

IL MANCHESTER UTD CAMPIONE D'INGHILTERRA

C'è il paziente tessitore
con un fare assai incisivo
e con grosso personale.
Poi quel che va a braccio, un duro
ma molto dotato (specie di testa):
sarà lui l'elemento di peso.

IL COZZARO NERO

31^a COPPA SNOOPY

7

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 luglio 2013

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: 7 5 = 4 1'8

SCOPRO PRI. I D'AROMA

2 – CRITTOGRAFIA 1 1 1 10 2 = 7 8

PATINATURA

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: 1 5 2 6 = 4 2 5 4

DOVE AFRODITE .ROVA NOIA

4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1'1 1? 2 5 4 = 7 7

. UZZOLA

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 3 6 1 1 = 7 7

I . EBUTTI

6 – LUCCHETTO 5 3 4

ELLA PRETESE STORMI

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE 3 2, 4 2 = "4" 1 6

REALIZZA A CALCIO, MAI A RUGBY

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1: 5 1 2 = "6 5"

. E DI AR. O E FIUME

9 – DOPPIA LETTURA 1 2 3 9

L'ON. MUGUGNONE

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1: 11 = 10 4

..ME G. UCCE SARETE PER ME

C R I T T O

1 – Crittografia 3 6 2 = 6 5

T

ÆTIUS

2 – Crittografia perifrastica onomastica 4 1: 5 3 = 2 5 1'5

ADO. AN UN POMODORO

ALAN

3 – Crittografia mnemonica "8" 5 6

FANTINO SOVRAPPESO

ARTALE

4 – Crittografia 3 2 6: 4 = 8 7

PREDIVI

BRUNOS

5 – Anagramma 1 1 1 3 9

CONOSCERE ESTERI

CHAT

6 – Crittografia perifrastica 5 5, 3 3 = 5 2 9

SOSTENGON CHE REGGERÀ

FERMASSIMO

7 – Crittografia a frase 5 7 4 = 3 4 2 7

FACESTI L'ENCOMIO DELLE TIGRI SIBERIANE

ILION

8 – Crittografia perifrastica 2: 3 6 = «5 1 5!»

. ERMANO REALE

IL BRIGANTE

9 – Crittografia 9: 2 6 = 7 4 2 4

S. OCCARDA

IL COZZARO NERO

10 – Crittografia sillogistica 4 6 1 = 6 5

. RGINE ARGINE

IL LACONICO

• CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2013

ÆTIUS p. 61 (19+22+20) - La totalità della prima lettura (*a recarci nomi*) è stata già impiegata in precedenti lavori e quindi il gioco acquisisce un punteggio che necessariamente ne tiene conto. ALAN p. 62 (20+21+21) - Lavoro deboluccio che oltretutto si avvale del risaputo spostamento di accento "compito/compito". ATLANTE p. 70 (24+23+23) - Echi di un precedente lavoro con stessa frase risolutiva, ma nel caso attuale il ragionamento è migliorativo e la tipologia di gioco diversa. BRUNOS p. 59 (19+20+20) - A parte il forte sentore d'identità etimologica "or/ore" si tratta di un gioco che, salvo varianti inessenziali, è da considerarsi già fatto. FERMASSIMO p. 61 (19+21+21) - Prima lettura che adotta chiavi risapute (*con te stazione, giovan*) per proporre un'arcinota frase finale. IL BRIGANTE p. 60 (19+21+20) - Chiave "impiegati" e sinonimia "ciondoli/pendenti" già lette, frase finale degna di Lapalisse: gli impiegati sono dipendenti! ILION p. 73 (25+24+24) - Mnemonica scoppiettante con notevole di-

varicazione tra le letture che rappresenta una novità di grande impatto. IL LANGENSE p. 71 (24+24+23) - Prima lettura elegante e stringata, efficacemente esalta dalla consequenzialità *nota/impara* e sottolineata dall'iterazione dell'avverbio "li". Ottimi costrutto finale e cesura totale. IL MATUZIANO p. 69 (22+24+23) - Ragionamento standard con uso di chiavi (*rati, dan*) obsolete. Frase finale accettabile, cesura totale. L'ALBATROS p. 61 (19+21+21) - La prima lettura (*pira mi dà l'I*) riprende quella di un precedente lavoro (opera piramidale) e il giudizio non può che essere di conseguenza. LO SPIONE p. 62 (19+22+21) - Il ragionamento ripropone l'avvio (*capite L L*) di lavori già visti e con frasi finali similari. LO STANCO p. 60 (19+20+21) - Avvio di ragionamento in parte errato, primo perché P non "è" ancora ma ci "sarà" e secondo perché sono usati due avverbi distinti "qui" e "li". Frase risolutiva gratuita e cesura parziale. MAGINA p. 65 (21+22+22) - Prima lettura di routine, per giunta con ausilio di chiavi abusate (*radi, nomi*).

G R A F I E

11 - Crittografia a frase 2 5 4 = 6 5

AVRAN I NOSTRI ROGITI

IL LANGENSE

12 - Scambio di consonanti 11 "4" 2 5

RITIENI SIANO AVVERSARI TERRIBILI

IL MATUZIANO

13 - Crittografia 1 2 3 1 1 ? 3 1 = 4 8

GO

L'ALBATROS

14 - Crittografia perifrastica 10, 1 5 = 3 5 8

MINU . COLO LEPIDOTTERO

L'ASSIRO

15 - Crittografia sinonimica 1 1 1 : 7, 2 ? = 7 1 4

SCOLATI

LO STANCO

16 - Crittografia perifrastica 2 - 3 2 - 4 1' 1 = 5 8

PADR . DI BASTET

NAM

17 - Crittografia perifrastica 1' 1 8 : 6 1 1 1 = 5 4' 10

MOD . . TO S . MINO

PASTICCA

18 - Crittografia 1 7 1 : 1 4 ! = 6 8

S . TE

SELENIUS

19 - Crittografia a frase 10 = 4 6

SIAMO DA LORO COMPRESI

SERSE POLI

20 - Crittografia perifrastica 5, 7 1, 2 1 = 4 12

SPOSÒ A . NES FREY

SNOOPY

GARA GEOCRITTOGRAFICA
DI ILION

Questo mese Ilion vi offre un suo divertimento crittografico, perché anche voi vi divertiate a risolvere. Tra coloro che avranno inviato le soluzioni saranno sorteggiate due pubblicazioni enimmistiche: una tra i totali ed una tra i parziali. Inviare le soluzioni trovate alla nostra Rivista entro il

30 luglio 2013

1 - CRITTOGRAFIA A FRASE 5 4 3 = 5 7

CONDUCO SACLÀ IN MANETTE

2 - CRITTOGRAFIA MNEMONICA 5 10

GUAGLIONA UNCINATA

3 - CRITTOGRAFIA 1 5 2 1 (2 2 1 !) = 6 8

. AGNA

4 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 5 2 1' 1 ? 2 = 6 6

. ARI A GRONDE

5 - CRITTOGRAFIA 1' 1, 4 1' 1, 3 ? 1' 1 ! = 8 5

R . A

6 - CRITTOGRAFIA PERIFRastica 5 1 1 4 = 5 6

LA . ORELLI

7 - CRITTOGRAFIA PERIFRastica 5 1 : 2 4 = 5 7

FALDE DI CAP . ELLI

8 - CRITTOGRAFIA A FRASE 4 1 6 = 5 2 4

TUTELI LA "PENNA NERA"

9 - CRITTOGRAFIA PERIFRastica A ROVESCIO 3 1 1 1 4 ? 2 = 5 7

PANNO DI MERLINO

10 - CRITTOGRAFIA 1 4 2 : 1' 1 4 = 5 2 6

L . NA

ESITO 5^a MANCHE - GIUGNO 2013 •

L'esposto di senso compiuto e la cesura intera fanno acquisire al gioco qualche punto in più. NAM p. 66 (21+23+22) - Ragionamento in gran parte basato su spunti noti [fa L (sì!), ci pigli], frase non del tutto convincente, cesura parziale. NEBILLE p. 73 (25+24+24) - L'avvio di prima lettura (li eviti) non è una novità, ma ciò passa in seconda linea rispetto all'esposto di senso compiuto, alla precisione del ragionamento tecnicamente conciso e filante, alla realistica frase finale e alla cesura totale. PASTICCA p. 64 (20+22+22) - Lavoro presentato con un esposto surreale. Chi mai, oltre il proprio, monda anche gli ombelichi altrui? La scelta dell'esposto ha una parte di rilievo nell'elaborazione di una crittografia ed è quindi necessario stare con i piedi per terra. Se così non fosse, sarebbe troppo facile creare giochi con presentazioni cervelotiche di là da ogni logica. Per quanto riguarda il costruito finale, le frasi gnomiche o da proverbi hanno fatto il loro tempo (così come anni addietro le dantesche) e sarebbe ora di evitarle. PIPINO IL BREVE p.

65 (20+23+22) - È probabile che l'ispirazione per questo gioco sia venuta all'autore da un lavoro abbastanza recente pressoché identico nel ragionamento, salvo qualche lieve variazione, e dalla stessa frase risolutiva (. AGGI = pro dotti di S: intesi? = prodotti di sintesi). SALAS p.64 (20+22+22) - Attacco di ragionamento (perso N è) ampiamente risaputo, sinonimia *frodil/sole* non convincente perché *sole* è un'espressione romana che non ha carattere nazionale. Frase di uso comune che non richiede cesura totale. SELENIUS p. 69 (23+23+23) - Buon lavoro, semplice e scorrevole che si risolve all'istante. Frase valida ma cesura parziale. SNOOPY p. 65 (20+22+23) - Forti gli echi provenienti da un vecchio gioco riproposto con lievissimi adattamenti che non modificano nella sostanza l'idea originaria. Rispetto al precedente lavoro qui si ha la trasformazione da pura in perifrastica, l'allungamento dell'esposto, che non può certo dirsi un elemento migliorativo, e la sostituzione di una congiunzione con un avverbio.

1 - Rebus 2 2 5 1 2 5 = 9 8
dis. dell'autore

L'ASSIRO



2 - Rebus 1 5 1 1 4 = 6 6

MAVI



3 - Rebus 3 2? 2 6 1 1 2 3? = "4" 6 1 9
dis. La Brighella PIPINO IL BREVE



REBUS

4 - Rebus 2 8 7 3 = 7 7 1 5

ILION



5 - Rebus 5 1. 5 1 1 2 1. 5 = 5 6, 2 8

CARTUCCIA



6 - Rebus 3 1 1 2: 8 = 7 8

KLAATÙ



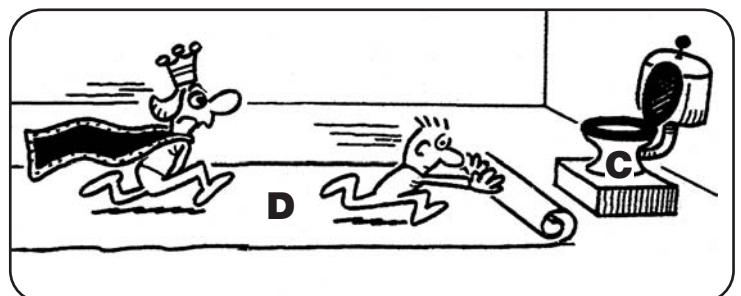
7 - Rebus 2 3 2, 4! 5 6

IL CIOCIARO



8 - Rebus 5 1 1 1 5 = 5 1 7

MARCHAL



LA FINESTRA SUL PASSATO

XXXV Congresso Enigmistico Nazionale

Cesenatico 29 - 30 - 31 maggio 1962

Inviare le soluzioni esclusivamente ad EVELINO GHIRONZI, via Antonio Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN)
valippo@libero.it entro il **30 luglio 2013**

DIECI PIÙ DIECI GIOCHI DI PAN

GARA SOLUTORI

A – INDOVINELLO 2 / 13

UN CONFESSORE

Oh quanti collitorti a te ricorrono,
e tipi allampanati in stretto lutto!
Rigido accogli le copiose lacrime,
le laide tracce d'un trascorso brutto.
I lor secreti serbi nel tuo intimo,
chi sian dimenticando pur del tutto;
contento che ciascun, ben ben purgatosi,
nel mondo possa uscir bello ed asciutto.

B – LUCCHETTO 6 / 7 = 5

SCHIAVI CHE SI RIBELLANO

Alfin, giunti a l'estremo...
de la maggior bontà...
noi qui combatteremo,
qui forse si morrà.

C – INDOVINELLO 2 / 7

UNA BENEFATTRICE CAPRICCIOSA

Spesso è noiosa, però fa del bene
– al Ciel piacendo! – certo in tutti i campi;
talor ha dei capricci (e Dio ne scampi!),
ma lasciar che scialacqui ci conviene.

D – SPOSTAMENTO 4 / 3 = 7

TOUT PASSE...

Così finisce ognora la preghiera...
finisce la preghiera, buon Gesù...
Quello che avvenne un giorno, quel che
ne la coscienza non affiora più. [c'era

E – LUCCHETTO 7 / 6 = 5

UNA NOVELLA EVA

Ecco la mostro a dito: è una macedone?
Un essere sublime, idealizzato,
ma che pur fa cadere nel peccato.

F – SCARTO 7 / 6

IL NOSTRO PRECETTORE

Sentite: passa un cocchio.
Mentre le ruote stridono...
Quel, de la strada al margine,
ecco ci tiene d'occhio.

G – INCASTRO 3 / 4 = 7

UN ROMANZIERE DI GRIDO

Son lunghissimi periodi...
che, a puntate, questo c'indica...
col gettare in pasto al pubblico
tante belle novità.

H – SCARTO 7 / 6

VUOL LA PAGA ANTICIPATA?!

Già prima de l'opera... il compenso?

I – SCIARADA 4 / 7 = 11

DISGRAZIE IN FAMIGLIA

Avvien che nella vita
s'alterna la partita:
dopo la gioia, ahimé, compare il pianto...
Ridono le sorelle,
diremo a crepappelle,
ma colpi si susseguono di schianto:
sotto i colpi s'acconcian le sorelle,
che non ridono, no, più a crepappelle.

J – ZEPPA SILLABICA 1'6 / 2'7

DONNA MALEFICA

Ha la lingua forcuta e tutta punta.

GARA SOLUTRICI

K – SCIARADA INCATENATA 4 / 8 = 11

DALL'OSANNA AL "CRUCIFIGE!"

Si levano verso il ciel note possenti...
col fragore del tuono, a festa, a gloria...
ma poi le cose cambian ne la storia,
nei costumi, negli usi de le genti.

L – INDOVINELLO 2 / 11

IL SICARIO

Lui passa, per mestier, da parte a parte,
e a compier l'atto v'è chi gli rammenta
di farlo, ripetendolo se stenta;
e la maschera porta ognor con arte.

M – INDOVINELLO 2 / 5

COLOMBO VIAGGIATORE

Io te lo dico e vuoi te lo ripeta
ch'esso si lancia e dritto va a la meta?

N – LUCCHETTO 4 / 4 = 4

I BIMBI E L'ORCO

Gli occhioni spalancati ne la notte...
ci fan sentir la fine in tutti i versi...
mentre tu sopra i miseri imperversi,
con strette lancinanti, ininterrotte.

O – INCASTRO 3 / 4 = 7

UN CANTASTORIE CLAUDICANTE

Ei s'impunta, dritto e rigido...
tutto gel l'estremità.
Ai bambini narrerà
cose tristi, cose liete:
poi la storia si ripete.

P – DIMINUTIVO 3 / 6

FASCINO POLARE

È l'ascendente di dimora estrema

Q – INDOVINELLO 2 / 5

SIGNORINE EMANCIPATE

Ve' come corrono dietro al fratellino,
e sol per gioco poi gli schioccan baci,
ché dure sono assai tra lor pugnaci,
ed aman l'aria aperta e birra e vino.

R – SCAMBIO DI VOCALI 5

UN POVERO DI SPIRITO

Con gli angeli nel ciel sarà e coi santi
lui che si cita a esempio d'ignoranti.

S – AGGIUNTE DI SILLABE FINALI 3 / 5 / 6

A UN'ACCATTONA

Che ne ricavi, china, innanzi al tempio?

T – SCIARADA 4 / 5

MAESTRA SENZA SCRUPOLI

Fa progredire gli asini...
diciamola in buon senso...
ma aspira senza scrupoli
a posti, onori e censo.

55 – *Cerniera 4/5 = 5*

DARZEE, GATTA FURASTICA

Spesso se ne sta in salotto
sui cuscini mostra la sua bellezza
con la leggerezza di un fiocco.

Ma io la conosco,
so quanto è pericolosa
e non la prenderò mai in braccio.

Sa sempre ciò che vuole
quando, senza far rumore,
si aggira per casa;
anche al buio trova quello che cerca.

SACLÀ

56 – *Indovinello 2 9 1 '9*

L'AMMINISTRATORE CONDOMINIALE

Sì, si sono accordati finalmente,
e chi conduce già tutto ha spartito
ma se qualcuno è ancor fuori dal coro
lui lo bacchetta e allor rientrerà.

ADELAIDE

57 – *Lucchetto 6/5 = 5*

LEGHISTI DURI E PURI

Sono leghisti, il "pacchetto" pretendono...
C'è uno grigio, il vegetariano,
che dopo lungo sonno
va in giro con codazzo : ma che gli rode?...
E quello che di colpo ti prende di petto
(il cane!) e fa male!

GALADRIEL

58 – *Cruciminimo 5*

SCONTRI TRA "TIFOSI"

È roba da non credere
come queste teste vuote,
con impeto passionale,
da cui gridi e urli
nel contesto generale,
si oppongono nei "corpo a corpo"!

FERMASSIMO

59 – *Cambio di sillaba iniziale 4/6*

UNA CAPOFABBRICA INEFFICIENTE

Chi la prende alla lettera sa bene
che, nonostante quell'aspetto duro,
val poco o niente;
quel che sa fare
è far cader le braccia e togliere
la voglia pur di lavorare.

MIMMO

*I distici di Pasticca*60 – *Scarto 6/5*

UN'OPERAIA DELLA "PERUGINA"

Pur rotondetta lei ci va a pallino
e i "Baci" confeziona per benino!

61 – *Cambio d'iniziale 4*

LEI, PUR STANCA, CANTA BENE

È deliziosa invero la sfruttata,
ma l'Opera una crosta ci è sembrata.

62 – *Cambio di consonante 5*

IL NUOVO BARISTA NON CI SA FARE

È un periodo che a dirla per benino,
povero ora lo senti il cappuccino.

63 – *Cambio di vocale 4*

BASTA CON GLI SCIOCCHI VASSALLI

Tra quelli "ammanicati" nel passato
più d'uno d'esser scemo ha dimostrato.

64 – *Cambio d'iniziale 4*

L'APPASSIONATA AMANTE

Con leggerezza muovesi sul letto
ed è proprio raggiante il suo calore.

65 – *Aggiunta iniziale 3/4*

LO IMMAGINO TENERO AMANTE

In effetti, se va all'appuntamento,
il suo bacino dolce già lo sento.

66 – *Cambio di vocale 4*

BEVENDO, LA RAGAZZA SVALVOLA

Basta un quartino ed eccola brillante,
riscalda poi la vergine: è pesante.

67 – *Cambio di vocale 5*

UNA VALIDA MANAGER

La bionda è bella fresca e accattivante:
pur manovrata al comando è grande.

68 – *Zeppa 4/5*

UN'AMOROSA RAGAZZA

Il suo seno si mostra assai accogliente:
e c'è da dir che lei è proprio in gamba!

LA FINESTRA SUL PASSATO

TERZA PUNTATA

SOLUZIONI: A) ali/nasi = analisi; B) sesso/tosse; C) mastice = est/cima; D) damerino/camerino; E) raggiro/venti = raggi roventi; F) albergo/albero; G) dono/doli = dondolio; H) pipita/pepita; I) rebus/bustina = retina; J) spiffero/piffero; K) alt/orango = alto rango; L) tralcio = l'ortica.

RISULTATO DI ALLORA

- 1^a - OMBRETTA
2^a - LA SELVAGGIA
3^a - MELISSA
4^a - TISVILDE

* * *

L'impareggiabile modulo di *Marin Faliero* – classico esempio di come devono essere fatti i giochi da proporre nelle gare di velocità – ha mandato in visibilio i solutori, affacciatisi in blocco a questa Finestra.

Stante la presenza, pressoché totale, di moduli completi, vi risparmio per questa volta l'elenco dei solutori, rimandando il tutto alla prossima puntata. Praticamente nulle le difficoltà di soluzione. Invariata, pertanto, la classifica generale.

Da segnalare, a titolo di curiosità e non solo:

- l'impressionante velocità di quell'instancabile divoratore di enigmi che è *Il Leone*;
- *Pasticca* mi ha inviato "a memoria" le soluzioni da Lima;
- *Il Cozzaro Nero* e A. Coggi le hanno spedite – più modestamente – da Stoccarda il primo e da Città del Lussemburgo il secondo;
- diversi solutori hanno finalmente conquistato una stella, primo fra tutti A. Coggi, del quale mi sono però mancate le frequenti, laboriosissime varianti;
- il gradito ritorno del Conca d'Oro e di *Gian Papa*;
- misteriosa – almeno per ora (alcuni periti calligrafi sono da tempo al lavoro!) – la presenza di tal LORENZO GHEVINI, anagramma comunque fin troppo trasparente di EVELINO GHIRONZI.

PICCOLA POSTA

MATE/HERTOG - Ci siamo fatti raccontare i *ludi piquilliani* della settimana scorsa a Cattolica e ci ralleghiamo con te del magnifico evento. L'entusiasmo ci ha reso l'apertura della Finestra più facile di quel che era, e più dispiaciuti per la nostra assenza.

BRAC - Li ho trovati piuttosto facili. La partecipazione a Cattolica mi ha stimolato e spero di continuare così. (*Speriamo che Cattolica ti stimoli anche la verve creativa! Cesare*).

A. COGGI - Prima di tutto devo scusarmi per essere mancato al tuo *Week End*. Purtroppo per impegni di lavoro non ce l'ho fatta. Questo mese mi hai fatto pensare... avevo fatto tutto quasi da record di velocità, ma mi sono incagliato sulla H): solo oggi, grazie a 15 minuti di pausa, ho scoperto le *pipite*...

HAUNOLD - Innanzitutto complimenti per il *Week End d'Oro*: so che è andato tutto benissimo, che la partecipazione è stata entusiasta e numerosa e spero che tu sia rimasto contento. Spero anche che tu abbia gradito la pubblicazione dedicata a te e ai tuoi cinquant'anni di attività, alla quale *Pippo* e *Nam* hanno lavorato con grandissima passione... e anche con il modesto contributo di *Hauhold*. Per quanto riguarda la Finestra anche stavolta i giochi si trovano tutti sul Beone, ma sono abbastanza facili e si faceva prima e risolverli che a cercarli... senza contare che così ci si diverte molto di più.

BARAK - Questa gara era facile. L'ho risolta senza aiuto... peraltro presente in casa mia. Arrivederci domani a Cattolica.

DIMPY - Mi dispiace non poter essere con tutti gli Amici a Cattolica, però penso che la Prima Comunione di un nipotino, la Cresima di un altro e i postumi dell'operazione alla cataratta siano eventi sufficienti a giustificare e perdonare la mia assenza.

ARTALE - Come vedi, quest'oggi sono buono e ti mando quindi un *en plein* ottenuto, oltre tutto,

senza alcun ricorso a Beoni e/o arzigogoli vari. I giochi presentati erano in effetti abbordabili abbastanza agevolmente pur presentando una ricchezza enigmistica elevata e sostanziosa. Non so se mi sarei fidato di un prodotto farmaceutico composto da *Marin Faliero*, ma devo dire che, nel nostro campo, lui fu veramente un grande.

BIANCO - Ti invio le soluzioni della gara di *Marin Faliero*, uno dei più grandi enigmisti di sempre. Colgo l'occasione per farti i complimenti per l'ottima riuscitissima manifestazione di Cattolica e per ringraziare te e i tuoi collaboratori per l'attenzione, la

disponibilità e l'affabilità con cui ci avete accolto e seguito. Un caro saluto da parte di tutti i Padanei.

IL MARZIANO - Ti mando un affettuoso cordiale abbraccio che non ho potuto darti al Convegno.

PASTICCA - Con ancora negli occhi l'incanto dell'ennesimo incontro di Cattolica, ti mando le soluzioni di questo bel modulo, davvero esemplare per precisione dei giochi e facilità di risoluzione. Non a caso *Marino* era un big!

ILION - In pochi minuti ho risolto la Finestra. Giochi di levatura superiore, che mi sono piaciuti particolarmente. Una scelta molto felice. Ci vedremo tra pochi giorni.

PIQUILLO - Grazie di tutto, in particolare per la vostra presenza al Convegno, per la bella pubblicazione dedicatami, per la stupenda targa d'Argento e per l'artistica pergamena in ceramica. Grazie veramente di cuore e teniamoci pure pronti per le prossime... nozze!

Ciaóne!

PIQUILLO



LE SCIARADE DI MONALDO LEOPARDI

Il 3 maggio 1832 usciva a Pesaro il primo numero del quindicinale *LA VOCE DELLA RAGIONE*¹. L'editore era Annesio Nobili ma la pubblicazione era interamente (o quasi) redatta a Recanati dal conte Monaldo Leopardi, fondatore e principale animatore della stessa² e padre di Giacomo, il più famoso dei suoi cinque figli.

Il giornale – pubblicato senza data né luogo e senza il consueto controllo del governo pontificio che, però, accordava all'editore fiducia, privilegi e sussidi – era su posizioni conservatrici e antirisorgimentali. La dirittura morale del Leopardi tuttavia fece sì che lo portò ad attaccare anche la corruzione di alcuni importanti porporati di Roma, ricevendo, per questo motivo, un intervento dello stesso papa Gregorio XVI. E quasi sicuramente questo fu il motivo per cui *LA VOCE DELLA RAGIONE* dovette cessare le pubblicazioni.

La rivista conteneva – oltre a testi di diversa origine, tratti da pubblicazioni italiane e straniere (quali brani polemici, storici e filosofici) e a poesie, traduzioni e saggi – anche articoli di attualità, riguardanti vicende dinastiche e questioni interne di nazioni europee, oltre ad articoli redazionali. Riportiamo in proposito i titoli di alcuni di questi testi: Il catechismo cattolico insegnato da Lutero; Dubbi sul sistema copernicano; I giornali in Inghilterra; Inno della sera nel tempio (Lamartine); La trisezione dell'angolo; Lettera della sacra penitenzieria sul proposito dell'usura.

Non potevano poi mancare le sciarade, che però venivano pubblicate in modo discontinuo in quanto l'editore dichiarò di aver ricevuto lamentele di segno opposto: alcuni lettori si lamentavano della loro pubblicazione, altri invece della loro sospensione.

Possiamo affermare con sufficiente certezza che le sciarade, non firmate, siano opera di Monaldo Leopardi perché – anche secondo le cronache di quel tempo – erano uno dei suoi passatempi preferiti.³

Nei numeri della pubblicazione presi in esame (non tutto il pubblicato) abbiamo trovato 23 sciarade.

Ecco quella con soluzione *legge-re*:

Il primo lo fa Dio, lo fa il secondo: / Dov'egli manca, o pur dov'è mal fatto, / Non è più bello né felice il mondo. // L'altro pur lo fa Dio, lo fa il primiero: / L'uomo talor distrugge l'uno e l'altro, / Adoperando mal tutto l'intiero. // Il tutto omai si fa da tutti, e viene / Dal troppo farlo smisurato male; / Ma si vuol che ne venga immenso bene.

Da notare che il primo termine della sciarada, sicuramente per un problema di rima, viene chiamato una volta primo e una volta primiero.

Ed ecco quella con soluzione *papa-vero*:

Augusto è il mio primiero, e a lui s'inchina, / Quanto ha di grande e di fastoso il mondo; / Ma chi può dir quanta verria rovina / se il mio primo non fosse anche il secondo? // Questo dell'altro è ancor più grande, e segna / Il cammin della luce in sulla terra. / Guai per chi ne va lungi; ov'ei non regna / Tutto è tenebre, orror, delitto e guerra. // L'intiero erge per poco il capo ardito, / Poi s'umilia spregiato, e non val niente; / Talor però col germe suo contrito / calma il dolore dell'afflitta gente.

Oltre a notare che il termine *secondo* è, in questo caso, sostituito da *questo* (in contrapposizione di *altro* = *primiero*) e

che lo schema *papa-vero* andava molto di moda in quei tempi (specialmente sulle pubblicazioni che uscivano nello Stato Pontificio) interessante è il doppio senso nell'aggettivo *contrito*, che in senso apparente significa *addolorato* ma in senso reale vale per *tritato*.

Ritornando poi sul fatto che le sciarade fossero o meno gradite ai lettori, sul n. 79 (25 luglio 1835) compare, in proposito, questa breve nota:

«*Le Sciarade, chi le vuole, chi non le vuole. Quando le mettiamo ci venivano rimproveri dicendosi che non dovevano includersi scherzi e freddure in un giornale destinato a trattare di cose importanti. Ora che non le mettiamo ci vengono consigli di allettare con tali oneste amenità alla lettura delle discussioni più gravi. Dunque come si fa? Le verremo mettendo quando sì e quando no: così contenteremo sempre qualcheduno, e questo è il meglio che si possa sperare quando si scrive per tutti.*

Ma ci è forse l'obbligo di scrivere sempre le Sciarade in versi? Questo è un tormento per chi le scrive perché talvolta la musa dorme, e non ci è caso di poterla svegliare; e non di rado guasta la composizione perché la misura e la rima non sempre si possono accordare col pensiero. Dunque le metteremo in versi o in prosa come ci verranno alle mani; e si chiamino sciarade o indovinelli, importa poco. Sempre serviranno a divertire per un momento, e alla fine dei conti il divertirsi non dispiace a nessuno.»

Ecco un esempio di sciarada in prosa (più che altro un quiz), forse l'unica pubblicata:

Trovate una parola che letta intiera valga il quarto di quanto vale letta in due parti (soluzione: venti-cinque).

Altra sciarada, con soluzione *in-cor-natura*:

Sta nel secondo il terzo, il tutto il dice; / Vien dal terzo il secondo, e ognun lo sa. / Fa il primo di un felice un infelice; / E il secondo, non vive chi non l'ha. / Buono fa buono, e ognor non fa felice; / Tristo infelici sempre molti fa. / Il tutto, chi non l'ha pur lo possiede, / E chi l'ha se ne serve e non lo vede.

Riportiamo ora una sciarada di cui non avendo la soluzione, la chiediamo ai nostri lettori, pur sapendo quanto sia più facile risolvere sciarade dei nostri giorni, rispetto a quelle ottocentesche.

Di due membri son io, ma il mio primiero / Si può partire in due; così diviso / Esprime pur quello che esprime intiero. // Sanguinolento e fiero, / Del primo il primo dalla terra sorse; / Fu abborrito, temuto, abietto e vile, / Poi si cambiò lo stile; / Fu de' più grandi il più gradito vanto, / Ebbe in parte la gloria, il plauso, il canto: / Ma riedono per lui gli antichi giorni: / Cade dall'alto seggio; / L'insieguono il disprezzo, il ferro, il fuoco, / E sulla terra omai non ha più loco. // Or del mio tutto la seconda parte / Troppo lungi non va da quella notte: / Sorse anch'essa dal fango a grande altezza; / Fu venerata e grande, / Ebbe gloria, splendori, e plausi, e canti: / Omai ciascun la sprezza. / E intuona a danni suoi l'inno di morte. // L'intiero, bipartito o tripartito, / Purché tutto si legga, è ognor lo stesso. / Fu grande e giacque anch'esso; / Causa di gaudio ognor, di pianto e lutto; / Ma se l'intiero mio si legge intiero, / Perde il senso primiero, / E si fa l'oste e l'occisor del tutto.

Ora questo acrostico, trovato in un numero del 1832 e ben rispecchiante le opinioni politiche del conte Monaldo Leopardi:

ACROSTICO DEL GRANDE IMPERO

*Napoleo imperator et rex
Joseph Hispaniarum rex
Hieronimus Wesphaliae rex
Joachim Siciliarum rex
Ludovicus Hollandiae rex*

Domanda. Cosa è rimasto di tutto il grande impero?

Risposta. Vedetelo nelle lettere iniziali di queste linee.

Chiudiamo, riportando solo i sette versi finali dei quarantasei complessivi di una sciarada (così è indicata) che però sciarada non è in quanto la soluzione è la lettera O:

Sto nel primo e nel secondo, / Sto nel quadro e sto nel tondo, / Sto nel colmo e sto nel fondo; / Confinato al fin del mondo / Pur mi trovo in ogni luogo, / Nell'inferno e in mezzo al fuoco, / E mi tieni in mezzo al cor.

E che non sia una sciarada lo sa bene l'autore, che si premura di aggiungere ai versi questa nota: «*Alcuni giansenisti della sciaraderia pretendono che questa non sia sciarada. E bene: se non è sciarada, qualche altra cosa sarà*».

FRANCO DIOTALLEVI

¹ «La voce della ragione-giornale filosofico, teologico, politico, storico, letterario» (1832-1835), 64 pp. in-8° (90 fascicoli tutto il pubblicato).

² Da notare che il conte Leopardi fu aiutato dai figli Pierfrancesco e Paolina, quest'ultima nei ruoli di traduttrice dal francese e di corretrice delle bozze.

³ Monaldo Leopardi, nell'aprile del 1834 scriveva al tipografo Annesio Nobili: «Le accludo un altro articolo per il 50... e le sciarade. Vedremo se i suoi giovani saranno bravi a spiegare anche queste».

Tra tutti coloro che ci manderanno la soluzione della sciarada insoluta, sarà estratto a sorte il romanzo RE SOLE di Max Gallo.

POSTA CRITTOGRAFICA

In questa rubrica daremo conto agli autori (che resteranno anonimi) di quei loro giochi che non hanno i requisiti per essere pubblicati.

Crittografia: ANTE (D elusavi, àn DANTE = delusa viandante). A prescindere dalla poca validità della frase (sì a una 'delusa concorrente' o a una 'stanca viandante', no a una 'delusa viandante') il ragionamento non 'fila': con cosa si allaccia quell' "àn (= ànno) plurale?

1) Palindromo: GENTE ADIRATA (ira vidi di vari). Il 'vidi' non lo si ritrova nell'esposto e poi il termine 'vari' non può essere ricondotto solo a 'gente' (si sarebbe dovuto almeno scrivere 'varie persone').

2) Crittografia: RETORE (R è qui sito R, e sono TO = requisito reso noto). Se nella prima lettura si fa riferimento a due R e TO non capiamo come l'esposto invece sia formato da due RE e da TO

3) Crittografia: LA SECONDA NOTA (re lì, qui era re = reliquie rare). Perché il verbo essere al passato?

4) Crittografia: ORDA (volto leggi ADRO = volto leggiadro). Questo gioco è stato già fatto nel 1934.

5) Crittografia: SOV.ANO E BA.ONE (R: è qui Sir e Conti = require conti). Il Sovrano in Inghilterra è King e le baronie non sono i conti (ma i terreni dei baroni).

6) Crittografia: SONO NOVE (?) ...MUSICALI (VE le note muto = veleno temuto). Il ragionamento dovrebbe essere: se al posto di VE mettiamo TE troveremo il termine NOTE: ma dalla prima lettura non si evince tale ragionamento.

7) Crittografia perifrastica: UN AMORE .VI.CERATO (S: cari, care amare = scaricare a mare). Assolutamente non preciso è il passaggio dall'esposto (amore sviscerato) alla prima lettura (amare cari e care).

EDIPOVAGANDO

AL CONVEGNO ENIGMISTICO DI LEVANTO
IL TRISTE MISTERO DI UNA MOGLIE GELIDA

Doppi sensi e giochi di parole deprimenti nelle liriche di un commerciante romano e di un medico bolognese.

Ecco il testo integrale dell'enigma poetico che ha meritato a Levanto la "Sfinge d'oro 1959". L'autore è Favolino, al secolo Mario Daniele, poeta romano che, se non erriamo, cura un commercio di tappeti e altre piccole comodità per la casa dell'uomo. L'enigma s'intitola «Presentimenti» ed è dedicato alla moglie morta improvvisamente per embolia. (...)

Nella delicata vena lirica che scorre continua e accorata per tutti i venti versi, egli lascia sospettare che si possa pensare ad altro concetto, oltre a quello della donna tanto amata e scomparsa: ma, è nella natura dell'enigma classico curare nello stesso tempo un significato palese e uno recondito tutti e due paralleli: il secondo sarà l'acqua. Con un minimo di buona volontà e di attenzione scopriremo facilmente che si parla dell'acqua della palude, alla quale, *coperta com'è del triste velo delle mute larve*, nessuno mai chiederà conforto e baci. Il *sudario bianco* è l'acqua diventata neve, non sempre in grado di capire gli slanci dell'uomo, diventata poi, *evanescente e lieve*, l'acqua sale al cielo sotto forma di nuvola e ricadrà a suo tempo *tra le lacrime incessanti* come pioggia.

Poiché l'enigmistica, basata in genere su giuochi di parole, doppi sensi, scherzi, tende a farci sorridere, questa volta sono rimasti tutti un po' maluccio per la tristezza del tema intorno al quale ogni concetto di giuoco o di scherzo stona.

Si può dire peggio ancora, per il «Premio Levanto 1959», che non ha nulla a che vedere con la «Sfinge». Esso è stato consegnato al medico bolognese Alberico Lolli, per dodici terzine che descrivono cupamente il giudizio universale sotto la formula consueta di «Giorno dell'ira» (Dies iræ), e, viceversa, si tratterà soltanto delle fatiche chirurgiche di un «otorinolaringoiatra».

Il pubblico, al quale sono stati letti i due capolavori, era molto depresso di ascoltare argomenti così malinconici tra un ballo e l'altro, ma il danno è stato leggero trattandosi di poca gente: soltanto ventinove paganti; la folla era tutta presa dal «Musichiere».

(da: STAMPASERA, 18.05.1959)

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI GIUGNO

§ 1 (*puttini/pezzini/pattini*; s.a. "Attori adolescenti" di *Brown Lake*) - I giochi dello scorso fascicolo di PENOMBRA sono stati aperti da un lavoro poetico davvero mirabile di *Brown Lake*, un autore che ormai da tempo si è ritagliato un posto di rilievo nell'attuale panorama enigmistico. Ciò per merito di indubbie qualità creative, di un mestiere saldo e di una precisione che spesso rasenta la perfezione formale. Questo poetico, composto sulla classica formula dei ventiquattro versi, si fa subito apprezzare per lo schema semplice ma efficace e per un titolo, corto ed essenziale, che però riassume in modo incisivo il senso del soggetto apparente. Il lavoro presenta versi corti. Le strofe ospitano espressioni ficcanti, puntuali. Splendido l'incipit dei *puttini*: "Abbiamo lasciato alle spalle / le ali della fantasia..." e moderno l'accenno all'emittente televisiva Sky. E che dire dei *pezzini*? Scrivendo "mentre la regia ci manovra / nello specchio della camera" ritroviamo assolutamente ben identificati sia gli attori che gli stessi *pezzini*. Ma è nell'ultima strofa e nella chiusa che l'autore dà il meglio di sé. Eccoli, i nuovi divi/*pattini* "pronti a girare su due piedi / pure in qualche scena spinta". Per concludere con un magistrale "Però non diteci / che non abbiamo le rotelle a posto".

§ 3 (*costa/la rena = Sacro Natale*; s.a. "Come *Filumena* a Vico San Liborio" di *Ilion*) - Pubblicato a fianco del gioco di *Brown Lake*, ecco che questo mirabile anagramma di *Ilion* illumina la prima pagina del "Fiat Lux..." con la sapienza di una classe compositiva che certo non è acqua e che sempre merita applausi. La lunghezza del lavoro poetico di Nicola Aurilio è la stessa (ventiquattro versi) di quella di *Brown*, ma qui la materia enigmistica è addensata con diverso stile, com'è normale che accada fra penne abituate a differenti toni d'inchiostro. *Ilion* pennella subito il soggetto della *costa* con efficaci immagini ("Lacrime amare bagnano il mio ciglio / e scivolano piano sul seno") ma al contempo trasporta con forza il lettore nel degradato scenario di un basso ove non è facile sopravvivere ai problemi quotidiani. Se la seconda parte assomma picchi lirici di sicura presa ("Vorrei una mano che mi pettinasse / per tornare a un mondo nuovo / e un vento che mi portasse con sé") è nell'ultima strofa che la sapienza dell'amico campano sfocia in un orizzonte di speranza con un appello finale che muove a un catartico ritorno di vita: "e allora un nuovo amore / mi illuminerà di luce celeste".

§ 5-11 brevi diversi de *Il Cozzaro Nero* - *Il Cozzaro* cresce di fascicolo in fascicolo e stavolta si presenta con sette "facelle" di buon livello, tre delle quali addirittura dedicate a *Pasticca* sposo (come potrei, quindi, non parlarne?). Per quanto i brevi di Marco Blasi non rispettino il canone dell'endecasillabo e nemmeno presentino troppe rime (in tutta la colonna se ne scovano soltanto due: lontano/Celentano e dato/conturbato) è indubbio che questi giochi abbiano un loro fascino. Qua e là si scorgono spunti azzeccati, simpatici, che fanno sperare in un proseguimento di carriera che sappia valorizzare le indubbie qualità dell'autore... italo-tedesco. Cito ad esempio il breve n. 7 (l'anagramma a scarto *un gatto = guanto*) dove, nella sua seconda parte, il sottoscritto neo-sposo viene così tratteggiato: "Adesso è proprio uno alla mano / ed è naturale che si veda in coppia". Avanti così, *Cozzaro*. Meriti una bomboniera!

§ 21 (*dita/otri = diottria*; s.a. "Giornalisti politici prezzolati" di *Felix*) - Un breve in sei versi è sempre una brutta gatta da pelare. Che sia un tipo di gioco complicato lo si deduce dal fatto che sulle nostre riviste, a fronte di cento lavori pubblicati coi canonici quattro versi, se ne incontreranno tre o forse quattro scritti in sei versi. In verità questo corposo, seppur stringato, intarsiato di *Felix* possiede un *quid* che lo differenzia dalla classica "facella". Il tema d'estrema attualità introdotto dal titolo viene ghermito con piglio addirittura feroce dall'autore, che subito fa entrare il lettore in un universo di biechi pennivendoli al servizio dei soliti partiti corruttori. Mi entusiasmano gli *otri*: "Sono dei caproni queste pellaie / colme di liquidi

han le saccocce". Eccellente l'esposizione di un soggetto per niente facile qual è la *diottria*: "Vedi anche nell'ottica dell'Unità / il grado d'una miope parzialità". È palese che un enigmista di razza convince anche in uno spazio ristretto. Sempre così incisivo, Pietro.

§ 29-33 distici diversi di *Fermassimo* - Sottolineo volentieri questi ameni giochini del bravo Massimo Ferla perché, pur nella loro semplicità, possiedono alcuni elementi formali che li fanno apprezzare. Mi riferisco in particolare ai primi due anagrammi (il 29 e il 30), che mostrano titoli confacenti, versi endecasillabi e adeguate rime. Il resto necessita di una maggiore meditazione. Avanti, *Fermassimo*, per noi sei *Andassimo*.

§ 45-58 modulo di *Marienrico* per il Weekend d'oro o dell'amici-zia - Con estrema tempestività PENOMBRA ha pubblicato il mirabile modulo predisposto da *Marienrico* in occasione dell'ultimo appuntamento di Cattolica. Forse non è un caso che lo stesso fascicolo di giugno ospiti, per la rubrica "La finestra sul passato" di *Piquillo*, il modulo composto da *Marin Faliero* per il Congresso di Montecatini Terme del 1963. Si tratta, in entrambi i casi, di "prodotti" di altissimo livello, che rasentano la perfezione dilogica.

L'enigmista piemontese in questi quattordici lavori dà veramente il meglio di sé, insegnandoci come si deve costruire un modulo solutori di pregio, attraverso giochi di media difficoltà, delineati con esattezza, senza possibilità di errori. È naturale, comunque, che assieme a brevi che magari si possono risolvere a lettura si trovi qualche "osso duro", così, per sgranare il gruppo degli agguerriti concorrenti. Per far ciò, in genere, bastano due o tre ostacoli (in genere anagrammi), magari conditi da qualche termine desueto.

Al Weekend in terra di Romagna la parolina che ha creato più problemi è stata "*tasò*" (definito dallo Zingarelli: tartaro, gromma delle botti), che, accoppiata a "*barile*", portava alla soluzione "*sarto abile*". "*Stao*"? "*Sato*"? "*Asto*"? Immagino che nei moduli si sia letto di tutto e di più.

Così come accade oggi nello scorrere gli eccezionali lavori di *Marieno* del 1963, siamo certi che fra un po' di anni, rileggendo su PENOMBRA la preziosa "Cartolina da Cattolica", gli edipi-posteri non potranno che esprimere ammirazione per questo che va assolutamente considerato il capolavoro del nostro valente collaboratore Enrico Dabbene. Provando a fare un paragone, lo accoppierei a quello, ben più arduo ma altrettanto splendido, di *Ser Viligelmo* presentato in occasione del Campionato solutori di Podenzana (1998).

QUANDO IL GIOCO STA NEL GIOCO

Il n. 10 de *Il Cozzaro Nero* e il n. 32 di *Fermassimo* mi permettono di buttar giù qualche riflessione su un meccanismo compositivo che, sinceramente, può magari andar bene per la definizione di un cruciverba, meno per un lavoro in versi.

Partiamo dalla sciarada del *Cozzaro* (*l'ibrido/no = libri dono*), dove il "no" è così descritto: "quel poco che si è visto a Novara". In pratica, da Novara si dovrebbero estrarre le prime due lettere, tipo targa. Sinceramente, si tratta di un modo piuttosto arcaico di svolgere uno schema. Per descrivere un "no" si possono utilizzare diversi termini a bisenso, il migliore dei quali, probabilmente, è "rifiuto".

Il medesimo, obsoleto meccanismo "interno" lo utilizza *Fermassimo* nell'anagramma n. 32 (*crosta = scarto*) quando scrive "e quel fattore, poi, che attore!", cioè lo *scarto* è quello, iniziale, che trasforma fattore in attore. Qui, almeno, c'è uno spunto umoristico che può salvare il lavoro.

Comunque, in generale, consiglieri gli autori, specie i nuovi, di evitare il ricorso ad astruserie dal sapore ottocentesco. Se l'ispirazione non viene, meglio passare ad altro schema (ne esistono migliaia) e tenere il tutto nel cassetto in attesa che la lampadina si accenda.

PASTICCA

...ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 6 GIUGNO 2013

GIOCHI IN VERSI: 1) puttini/peppini/pattini - 2) il teatro del "No" = dio tollerante - 3) costa/la rena = Sacro Natale - 4) le api - 5) sigaro/siluro - 6) forca/ma = farmaco - 7) un gatto/guanto - 8) moneta/ monte - 9) cala/alno = "clan" - 10) l'ibrido/no = libri dono - 11) imbroglio = mogli/ori - 12) baro/labaro - 13) preti/santi/bigotta = brigatista pentito - 14) povero cristo = cervo storpio - 15) bivio/astro/orafo; beato/vetta/obolo - 16) lama/lana/lava - 17) il tritolo - 18) pala/gru = la purga - 19) sanità svanita - 20) pittrice nota = preti contati - 21) dita/otri = diottria - 22) maestrine sole = le ante rimosse - 23) editore sfasato = forte assediato - 24) tenore e soprano = persone onorate - 25) corsa/date = corda tesa - 26) case/porte = pescatore - 27) salto lato - 28) tic/roba/salsa = la scabrosità - 29) marosi = somari - 30) limone = monile - 31) ricamo = marcio - 32) crosta = scarto - 33) onestà = Senato - 34) la piolla - 35) chiavica/castello/chiavistello - 36) nenie/iene/nei - 37) pastiglia/Bastiglia - 38) tappo/tatto - 39) ragno/grano - 40) ago/lago - 41) sfera/frase - 42) mare/are/re - 43) vanto/canto/manto - 44) ere/dita = eredità - 45) semine/le mine - 46) vite/testa = vista - 47) arte/asola = la rosa tea - 48) vita/la tea = via lattea - 49) barile/taso = sarto abile - 50) frittata/patata - 51) colla/mina = collina - 52) male antico/ mare Artico - 53) sarto/tela = saltatore - 54) "starter"/arteria = stia - 55) acca/cane = acne - 56) pari/orlo = paiolo - 57) pula/reggia = puleggia - 58) sarto noto = naso rotto - 59) Anna t'adorò = annata d'oro - 60) motti/vitto - 61) mito/gemito - 62) furto/urto - 63) rima/riva - 64) capo/campo - 65) l'ira/lira - 66) resa/presa - 67) giornalisti/signorilità - 68) campo/scampo - 69) telline/stelline - 70) mentore/ morente - 71) randello/brandello - 72) l'apice = la pace - 73) baiocchi/balocchi - 74) messe/messere - 75) sosta = tasso - 76) cerro/cero - 77) la vite/levità - 78) razzo/lazzo - 79) germe/erme - 80) accordatore = croce dorata - 81) bar/occidente = bocca ridente - 82) sondini gastrici = sindaci grintosi - 83) polli/polsi - 84) sella/alce = selce - 85) avo sdentato = vaso da notte.

CRITTOGRAFIE: 1) L e V a *reca*rci nomi = levare carcinomi - 2) compito alienante - 3) sporte stremi = sport estremi - 4) or, E se dici, EVENTI = ore sedici e venti - 5) con te *stazione* (giovani I L) è = contestazione giovanile - 6) impiegati D I, *pendenti* = impiegati dipendenti - 7) marcia suonata dalla banda - 8) lì *vede*, lì *sa* = "live" d'Elisa - 9) P rati, *cosucce* dan E O = pratico succedaneo - 10) a Pi Ci: *pira* mi dà l'I = apici piramidali - 11) capite L L, *Odorico* = capitello dorico - 12) è qui P, ed I quindi ci va lì: dia *genti* = "equipe" di quindici validi agenti - 13) C O R radi, nomi N e O = Corradino Mineo - 14) fa L (sì!), ci pigli S: è *rio*? sì = falsi cipigli seriosi - 15) lì eviti *cirri*: *tanti* = lievi tic irritanti - 16) su, date N! *onfali netto* = sudate non fa l'inetto - 17) pro DOTT I disintési = prodotti di sintesi - 18) perso N è "sole" = persone sole - 19) *Coppi*, E S posate = coppie sposate - 20) F: allor abbi *oso* = fallo rabbioso

31ª COPPA SNOOPY (6): 1. *l'ode*, volere C U però = lodevole recupero - 2. *avvincente Vincent* è - 3. di Omar i no = dio marino - 4. B è? *reca* *cade* = bere carcadè - 5. M A: *Leos curò* = male oscuro - 6. *presumer* i caci: *viltà* = presumere civiltà - 7. P e *soleggerò* = peso leggero - 8. *duello? quello!* - 9. Broccolino strani = broccoli nostrani (*abbuonata a tutti poiché il nome della Broccolino è Lidia*) - 10. *Cam m'inarca*: R poni = camminar carponi.

REBUS: 1) Vi Gi lese? vero! = vigile severo - 2) di F è sede vasta TE = difese devastate - 3) G à G disordine, LM ora lì sta = gag di Sordi nel "Moralista" - 4) S T udi: interrò T timo, mente N e A mente = studi interrotti momentaneamente - 5) con TE sta R, e pare rinato = contestare pareri "Nato" - 6) M a D recò NT ornata da more = madre contornata d'amore - 7) S C à pigliato: giovane = scapigliato giovane - 8) S è condor? À M "pollo"! = secondo rampollo.

TERNA CRITTOGRAFICA DI SNOOPY (a pag. 2): S e dietro noti PICHE = sedie-trono tipiche - per: qui si replichi = perquisire plichi - chi à viste L L I si curi! = chiavistelli sicuri (perché ha le allucinazioni).

CONCORSINO DI LUGLIO

Per questo concorsino di luglio vi chiediamo di inviarci almeno due giochi che debbono formare una coppia... indivisibile: un anagramma a scarto e un anagramma a zeppa.

I giochi vanno elaborati sotto forma di breve (max sei versi) e non vi sono obblighi legati alla metrica o alla rima.

Gli elaborati devono giungere in redazione entro il

30 luglio 2013

TANTI QUESITI INQUIETANTI

LIMITI - Potremmo sentire 'bella! Quasi quasi me la sposerei!' soltanto da uno che si fidanzerebbe soltanto?

ESTREMA RATIO - Mentire è l'ultima chance per chi, non avvenente, basta che si professi insegnante? (Insomma: *seducente, se dicente sé docente?*)

GROZNY - Il pranzo serale consumato li assume ritualmente il nome di *cena cecena*?

STADIO - Entrandoci, una squadra può anche sostituire l'ingresso di un'altra compagine in casi d'emergenza? Me lo domando sentendo il telecronista annunciare "le squadre fanno il *loro* ingresso in campo".

CREDITORE - È chi crede, avendo prestato denaro, che poi lo riavrà?

COERENZA - Quanto, in commercio, vien fatto pagare profumatamente non è in contrasto netto con l'adagio *pecunia non olet*?

MASSACHUSETTS - Stato con tante 'esse'. (Si apprezzzi: non dico 'esse a iosa'). E con una flora particolare. Lì una pianta erbacea come la dalia raggiunge un'età impensabile per altre Composite. Se quella sui quaranta è detta per convenzione età sindacale, per le dalie parleremo di età *sinodalie*?

VENDITA - Quella d'un somaro, più che al dettaglio, va detta *al raglio*?

MEDUSA - Per una cucina mediterranea a base di meduse (come Rai-Tre ci apprese) non sarà giusto parlare di cucina *meduserranea*?

SCARAFAGGI - Chi per la disinfestazione da loro si batte specificamente è uno che *si blatte*?

PONTE - Sullo stretto, eccetera: progetti sfumati, rinviati, demoliti... strutture o distruttute?

SIN & SIO

Solutori Maggio 2013: 76 / 28

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari *-*
Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

ANTENORE

Padova 70-25
Andretta Paolo
Del Grande Loredana
DI FUCCIA Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena *-25
Baracchi Andrea
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia
Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *-*
Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*
Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*
Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI

Bologna *-*
Bagni Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia
Taffurelli Lidia
TURRINI Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella *-*
Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I COGNATI COGITANTI

-
CIARROCCHI Ezio
Russo Elena

I MERLI BRUSCHI

Ancona
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

I PACHINESI

Roma
LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn 70-25
Casolin Daniele
Frignani Luciana
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice 75-26
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Pace Antonio
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
TROSSARELLI Paola

I PROVINCIALI

-
Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno 71-25
Del Cittadino Simonetta
NAVONA Mauro

ISONZO

Gorizia
Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro
Ferrini Anna
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo *-22
Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 70-25
Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Mosconi Maurizio
OSS Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAGOPIDE

Campobasso *-*
Angarano Maria Pia
Anzovino Fernando
CHIERCHIA Bibiana
Chierchia Dario
Chierchia Floriana
Rampino Antonio

MAREMMA

Grosseto *-*
Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *-*
GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MIRAMAR

Trieste *-26
Alchini Elio
Blasi Marco
Dendi Giorgio
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli
Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 71-22
Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 68-22
La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

SUL SERIO

Crema
BOTTONI Edda
De Briganti Mariaros
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Bincoletto Paolo 69-18
Cesa Claudio *-*
Cirelli Emma
Coggi Alessandro 73-27
Fasce Maurizio 41-10
Fausti Franco 54-23
Ferla Massimo *-*
Galantini Maria 73-24
Marchini Amedeo 74-27
Micucci Giovanni *-*
Padronaggio Franca 75-27
Pansieri G.P. 30-10
Piccolo Salvatore 44-10
Sacco Claudio 75-*
Sollazzi Roberto 66-1

CAMPIONI SOLUTORI 2012

GIGI D'ARMENIA • GLI ALUNNI DEL SOLE • GLI ASINELLI
I PROVINCIALI • MAGOPIDE • MEDIOLANUM

GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)